Aspen 2

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 08/11/2022 Data di revisione: 05/12/2025 Sostituisce la versione di: 12/06/2024 Versione: 1.2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome : Aspen 2
UFI : SE49-H29X-JD96-S43E
Codice del prodotto : 101001

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Destinato al grande pubblico
Categoria d'uso principale : Uso professionale,Uso al consumo
Uso della sostanza/ della miscela : Carburante per motori a 2 tempi.
Funzione o categoria d'uso : Combustibili

Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Diverso da quanto sopra.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore
Lantmännen Aspen AB
Iberovägen 2
SE-438 54 Hindås
Svezia
T +46 301 230000
aspensds@lantmannen.com, www.aspen.se

Distributore
MOTOREX AG
Bern-Zürich-Strasse 31
Casella postale
CH-4901 Langenthal
Svizzera
T +41 (0)62 919 75 75
msds@motorex.com, www.motorex.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +46 301 230000 (08.00-16.30 CET)
Per chi non interviene direttamente

Paese/Area	Organizzazione	Numero di emergenza
Svizzera	Tox Info Suisse. Freiestrasse 16 8032 Zurigo.	145 +41 44 251 51 51 (dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Liquidi infiammabili, categoria 1	H224
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi	H336
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 4	H413

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS02 GHS07 GHS08

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Contiene : Alchilato; Isomerato; Isopentano

Indicazioni di pericolo (CLP) : H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260 - Non respirare i vapori.
P262 - Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico.
P331 - NON provocare il vomito.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in destinatario dei rifiuti approvato, in un contenitore aperto.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : I vapori sono più pesanti dell'aria e possono raggiungere una fonte di accensione anche a considerevole distanza provocando un ritorno di fiamma verso la fonte dei vapori. Il contatto prolungato ripetuto può causare secchezza o screpolature della pelle. Ad elevata concentrazione i vapori possono causare una irritazione delle vie respiratorie.

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Note : Contiene ≤ 2% in volume di olio motore sintetico, classificato come non pericoloso secondo CLP (EU).

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Alchilato (Nota P)	Numero CAS: 68527-27-5 Numero CE: 271-267-0 N. indice CE: 649-282-00-2 no. REACH: 01- 2119471477-29	≥ 78 – ≤ 93	Flam. Liq. 1, H224 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Isomerato (Nota P)	Numero CAS: 64741-70-4 Numero CE: 265-073-5 N. indice CE: 649-277-00-5 no. REACH: 01-2119480399-24	≥ 5 – ≤ 15	Flam. Liq. 1, H224 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
Isopentano sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 78-78-4 Numero CE: 201-142-8 N. indice CE: 601-085-00-2 no. REACH: 01-2119475602-38	< 2,5	Flam. Liq. 1, H224 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066

Note : Non contiene altri prodotti che influenzano la classificazione del prodotto
La classificazione ambientale degli ingredienti non è supportata da test sulla miscela.
La miscela contiene <3% di butano (<0,1% di butadiene).
Toluene <0,1%, n-esano <0,5%, aromatici <1%

Nota P: Nota P: La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). Se la sostanza non è classificata come cancerogena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262-P301 + P310-P331. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: consultare un medico. Se possibile, mostrare al medico questa scheda di dati di sicurezza. In caso contrario, mostrare al medico la confezione o l'etichetta.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se la difficoltà respiratoria persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con acqua abbondante e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare immediatamente con molta acqua. Togliere le lenti a contatto, se presenti e se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico. Se si verifica il vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Può dar luogo ad aspirazione nei polmoni causando polmonite da intossicazione chimica.

Autoprotezione dell'addetto al primo soccorso : Gli addetti al primo soccorso devono essere dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Può provocare sonnolenza o vertigini.

Sintomi/effetti in caso di inalazione : Può causare mal di testa,nausea ed irritazioni all'apparato respiratorio. Può dar luogo ad aspirazione nei polmoni causando polmonite da intossicazione chimica.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Irritazione. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Può causare una leggera irritazione.

Sintomi/effetti in caso di ingestione : Rischio di edema polmonare. L'ingestione puó causare nausea e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. L'insorgenza dei sintomi può essere ritardata.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Nebulizzazione idrica. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei : Non usare un getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Liquido e vapori altamente infiammabili. Vapori più pesanti dell'aria; possono disperdersi a livello del suolo. Possibilità di ignizione a distanza. Sotto l'azione del calore, pericolo di scoppio per aumento della pressione interna. Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori esposti al calore.
Pericolo di esplosione : Può costituire una miscela vapore-aria infiammabile/esplosiva.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio : Tenere il recipiente ben chiuso e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
Istruzioni per l'estinzione : Rimuovere i container dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali. Allontanarsi dal recipiente e raffreddarlo con acqua da posizione protetta. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.
Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
Altre informazioni : I vapori sono più pesanti dell'aria e possono raggiungere una fonte di accensione anche a considerevole distanza provocando un ritorno di fiamma verso la fonte dei vapori. Potrebbe essere innescato da calore, scintille o fiamme.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Nota: Liquido estremamente infiammabile; vedere anche la sezione 5.

Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.
Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare. Evitare di respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Rimuovere gli sversamenti immediatamente. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Evitare che le fuoriuscite o il deflusso entrino in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Evitare la dispersione di materiale versato con sabbia o terra. Se necessario, informare le autorità locali competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Coprire il prodotto fuoriuscito con materiale incombustibile, p.e. sabbia, terra, vermiculite. Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.
Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.
Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 13 per le informazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Indossare un dispositivo di protezione individuale. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore. Utilizzare un apparecchio antideflagrante. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare di respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Adeguarsi ai regolamenti in vigore. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare chiuso in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F. I contenitori aperti devono essere chiusi con cura e mantenuti in posizione per evitare perdite.

Prodotti incompatibili : Agente ossidante.

Temperatura di stoccaggio : Conservare a una temperatura massima di 30 ° C / 86 ° F.

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK) : LK 3 - Liquidi infiammabili

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Isopentano (78-78-4)	
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Pentane (tous les isomères) / Pentan (alle Isomere)
MAK (OEL TWA)	1800 mg/m³
	600 ppm
KZGW (OEL STEL)	3600 mg/m³
	1200 ppm
Notazione	SS_C / SS_C
Osservazione	NIOSH
Riferimento normativo	www.suva.ch, 18.06.2025

Valori limiti di esposizione per gli altri ingredienti

n-Butano (106-97-8)		
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale		
Nome locale	n-Butane / n-Butan	

n-Butano (106-97-8)		
MAK (OEL TWA)	1900 mg/m³	
	800 ppm	
KZGW (OEL STEL)	7600 mg/m³	
	3200 ppm	
Riferimento normativo	www.suva.ch, 18.06.2025	

Alchilato come ottano (111-65-9)		
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale		
Nome locale	Octane (tous les isomères sauf isomères de triméthylpentane) / Octan (alle Isomere ausser Trimethylpentan-Isomeren)	
MAK (OEL TWA)	1400 mg/m³	
	300 ppm	
KZGW (OEL STEL)	2800 mg/m³	
	600 ppm	
Osservazione	NIOSH. n-Octane / NIOSH. n-Octan	
Riferimento normativo	www.suva.ch, 18.06.2025	

DNEL e PNEC

Alchilato (68527-27-5)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	1300 mg/m³ 15 minuti
Acuta - effetti locali, inalazione	1100 mg/m³ 15 minuti
A lungo termine - effetti locali, inalazione	840 mg/m³ 8 ore
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	1200 mg/m³ 15 minuti
Acuta - effetti locali, inalazione	640 mg/m³ 15 minuti
A lungo termine - effetti locali, inalazione	180 mg/m³ 24 ore

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Apparecchi/illuminazione antiscintilla e antideflagranti. Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza.

Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
In caso di pericolo di schizzi di liquido : Indossare occhiali di sicurezza a tenuta o schermo per il viso

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
In caso di pericolo di schizzi di liquido :Usare indumenti protettivi adatti. Gli indumenti contaminati possono presentare un rischio di incendio/esplosione.

Protezione delle mani:
Obbligatorio indossare i guanti protettivi

Protezione delle mani					
Tipo	**Materiale**	**Permeazione**	**Spessore (mm)**	**Filtrazione**	**Standard**
Guanti usa e getta	Gomma nitrilica (NBR), Viton® II	6 (> 480 minuti)	>0,4 mm		EN 374-2, EN 374-3,

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
Indossare un apparecchio respiratorio adatto in caso di ventilazione insufficiente/elevata concentrazione di vapori

Protezione respiratoria			
Dispositivo	**Tipo di filtro**	**Condizione**	**Standard**
Semimaschera riusabile	Filtro AX (marrone)	Esposizione di breve durata	EN 140

Pericoli termici

Protezione contro i rischi termici:
Nessuna ulteriore informazione disponibile.

Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Evitare che le fuoriuscite o il deflusso entrino in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Uso professionale e domestico del prodotto con emissioni di sostanze volatili nell'aria. Composti volatili sono sottoposti a controlli delle emissioni in aria. Vedere la Sezione 7 per le informazioni relative alla manipolazione sicura.
Altre informazioni:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	rosso chiaro.
Aspetto	:	limpido.
Odore	:	Odore di benzina.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non applicabile
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	30 – 200 °C EN ISO 3405
Infiammabilità	:	Liquido e vapori altamente infiammabili.
Limite inferiore di esplosività	:	1 vol %
Limite superiore di esplosività	:	8 vol %
Punto di infiammabilità	:	-45 °C
Temperatura di autoaccensione	:	> 300 °C
Temperatura di decomposizione	:	Non pertinente
pH	:	Non pertinente
Viscosità cinematica	:	< 1 mm²/s (40°C)
Solubilità	:	Solubile negli idrocarburi. Acqua: 1 – 6 mg/l
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	4,3 – 4,8 Valore calcolato
Tensione di vapore	:	55 – 65 kPa EN 13016-1 (100°F)
Tensione di vapore a 50°C	:	Non disponibile

Densità	:	690 – 720 kg/m³ EN ISO 12185 (15°C)
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	> 1 aria = 1
Caratteristiche delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	:	> 10
Conducibilità elettrica	:	50 – 1000 pS/m EN 15938 (20°C)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con : Ogni fonte di calore, luce diretta del sole compresa.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	:	Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	:	Non classificato

Alchilato (68527-27-5)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg (metodo OCSE 402)
LC50, Inalazione, ratto	> 5610 mg/m³ ((metodo OCSE 403))

Isomerato (64741-70-4)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Isopentano (78-78-4)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity), Guideline: EU Method B.1 (Acute Toxicity (Oral))
CL50 Inalazione - Ratto	> 25,3 mg/l air Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Provoca irritazione cutanea.
pH: Non pertinente

Gravi danni oculari/irritazione oculare	:	Non classificato pH: Non pertinente
Ulteriori indicazioni	:	Leggermente irritante ma classificazione non pertinente
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Non classificato
Cancerogenicità	:	Non classificato
Tossicità per la riproduzione	:	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	:	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	:	Non classificato

Isopentano (78-78-4)	
NOAEC (inalazione,ratto,vapore,90 giorni)	30 mg/l air Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 413 (Subchronic Inhalation Toxicity: 90-Day Study), Guideline: other: U.S. EPA/FIFRA Guidelines §82-4, Guideline: EPA OTS 798.2450 (90-Day Inhalation Toxicity), Guideline: other:U.S. EPA/TSCA Guidelines 40 CFR §798.6059, and §798.6059, 798.6200, 798.6400, Guideline: other:EU Guideline 87/302/EEC

Pericolo in caso di aspirazione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Aspen 2	
Viscosità cinematica	< 1 mm²/s (40°C)

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Rif. 2.3,Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	:	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	:	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aspen 2	
NOEC cronico alghe	10 mg/l (=NOELR, 72 h) (Raphidocelis subcapitata) (OECD 201)
LLR50, (Pesce embrione, Danio rerio), acuto	873 mg/l (96 ore, (OECD 236))
ELR50, (Daphnia magna Straus), acuto	> 1000 mg/l (48 ore, (OECD 202))
ELR50, (Alghe, Raphidocelis subcapitata)	> 1000 mg/l (72 ore, (OECD 201))

Alchilato (68527-27-5)	
CE50 - Crostacei [1]	> 100 mg/l
NOELR, alghe, Pseudokirchnerella subcapitata	0,5 mg/l (72 ore)
EL50, alghe, Pseudokirchnerella subcapitata	3,1 mg/l (72 ore)

Isomerato (64741-70-4)	
NOELR, alghe, Pseudokirchnerella subcapitata	0,5 mg/l (72 ore)
EL50, alghe, Pseudokirchnerella subcapitata	3,1 mg/l (72 ore)

12.2. Persistenza e degradabilità

Aspen 2	
Persistenza e degradabilità	Non facilmente biodegradabile. Intrinsecamente biodegradabile. Contiene componente(i) volatile(i), può diffondersi nell'atmosfera. Può essere degradato da processi fotochimici.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Aspen 2	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	4,3 – 4,8 Valore calcolato
Potenziale di bioaccumulo	Contiene componente(i) bioaccumulabile(i).

12.4. Mobilità nel suolo

Aspen 2	
Ecologia - suolo	Liquido molto volatile. Il prodotto evapora facilmente. Galleggia sull'acqua. Prodotto penetra nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Rif. 2.3. Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Il prodotto evapora facilmente. In caso di spargimento considerevole : Forma un sottile film di olio sulla superficie dell'acqua. Può essere nocivo per gli organismi acquatici, per la flora, per gli organismi del suolo.

Aspen 2	
Altre informazioni	Non disperdere nell'ambiente,Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smaltimento del raccoglitore autorizzato.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Prodotto e imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; Smaltire come rifiuto pericoloso. Quando totalmente vuoto i sontenitori sono riciclabili come qualsiasi altro imballaggio.

Ulteriori indicazioni : Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore. Maneggiare i contenitori vuoti con cautela e a causa del residuo di vapore infiammabile.

Informazioni sui rifiuti ecologici : Non disperdere nell'ambiente.

Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002) : 13 07 02* - petrolio
15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 02 - imballaggi in plastica
15 01 04 - imballaggi metallici

Svizzera

Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti : Smaltimento secondo l' 'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti' (OPSR, Ordinanza sui rifiuti, RS 814.600), l' 'Ordinanza sul traffico di rifiuti' (OTRif, RS 814.610) e l' 'Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti' (LTR, RS 814.610.1).

Codice rifiuto (VeVA) : 13 07 03 - [rs] Altri carburanti (comprese le miscele)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

Numero ONU (ADR)	:	ONU 1203
Numero ONU (IMDG)	:	ONU 1203
Numero ONU (IATA)	:	ONU 1203
Numero ONU (RID)	:	ONU 1203

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	:	BENZINA
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	:	PETROL
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	:	Petrol
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	:	BENZINA

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : 3
Etichette di pericolo (ADR) : 3
:



IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 3
Etichette di pericolo (IMDG) : 3
:



IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : 3
Etichette di pericolo (IATA) : 3
:



RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 3
Etichette di pericolo (RID) : 3
:



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	:	II
Gruppo di imballaggio (IMDG)	:	II
Gruppo di imballaggio (IATA)	:	II
Gruppo di imballaggio (RID)	:	II

14.5. Pericoli per l'ambiente

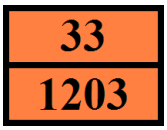
Pericoloso per l'ambiente : No

Inquinante marino	:	No
N° EmS (Incendio)	:	F-E
N° EmS (Fuoriuscita)	:	S-E
Altre informazioni	:	Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Pannello arancione :



Codice restrizione in galleria (ADR) : D/E

Trasporto via mare

Dati non disponibili

Trasporto aereo

Dati non disponibili

Trasporto per ferrovia

Dati non disponibili

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Codice IBC : Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)	
Codice di riferimento	**Applicabile su**
3(a)	Aspen 2 ; Isopentano
3(b)	Aspen 2 ; Isopentano
3(c)	Aspen 2 ; Isopentano
40.	Isopentano

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene una sostanza soggetta al REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO (CE) per il controllo dei prodotti a duplice uso

Direttiva Seveso (Riduzione del rischio incidenti rilevanti)

Seveso Ulteriori indicazioni : 34 (a) Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafte

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

Norme nazionali

Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali

Finlandia

Francia

Svizzera

Regolamenti Nazionali Svizzeri : Articolo 1 lett. h Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2).
Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIAt, RS 814.318.142.1) : Allegato 1, numero 7, Classe 3
La concentrazione di emissione non deve superare il seguente valore: 150 mg/m³
Ordinanza contro gli incidenti rilevanti (OPIR, RS 814.012) : Allegato 1, numero 4
Quantità limite: 20000 kg

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:
Composizione/informazioni sugli ingredienti. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale. Informazioni ecologiche.

Abbreviazioni ed acronimi:	
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstracts Service)
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
ED	Interferente endocrino
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
VLIEP	Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato

Abbreviazioni ed acronimi:	
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TRGS	Regole Tecniche per le Sostanze Pericolose
COV	Composti Organici Volatili
WGK	Classe di Pericolosità per le Acque
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati : Scheda di dati di sicurezza del fornitore. Normativa vigente. ECHA CHEM - ECHA Chemical Database. Report No. 2017, Aspen 4, Raphidocelis subcapitata Growth Inhibition Test, Hydrotox Labor (OECD 201) 7 August 2025. Report No. 2018, Aspen 4, Daphnia magna Acute Immobilisation Test, Hydrotox Labor (OECD 202) 7 August 2025. Report No. 2019, Aspen 4, Fish Embryo Acute Toxicity (FET) Test, Hydrotox Labor (OECD 236) 8 August 2025.

Consigli per la formazione : Vedere la Sezione 7 per le informazioni relative alla manipolazione sicura.

Altre informazioni : Le informazioni rilevanti da parte degli scenari di esposizione dei componenti sono state incorporate nelle sezioni 4 - 13 di questa SDS.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l’ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Flam. Liq. 1	Liquidi infiammabili, categoria 1
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L’esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Flam. Liq. 1	H224	Sulla base di dati sperimentali
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Asp. Tox. 1	H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 4	H413	Giudizio di esperti

La classificazione è conforme a : ATP 12

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sui dati in nostro possesso alla data dell'elaborazione e sono affidabili a patto che l'uso del prodotto avvenga nel rispetto delle condizioni prescritte e in conformità con le indicazioni fornite sull'imballaggio e/o nella documentazione tecnica. Qualsiasi altro uso del prodotto, eventualmente in combinazione con qualsiasi altro prodotto, o in qualsiasi altro processo avviene a proprio rischio e pericolo.